

Mittente	Bonomi Giovanni Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	26/10/1664	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Benedico, e bacio i caratteri di Vostra Paternità che mi arrivano		
Contenuto	Al Bonomi è stata recapitata da [Giovanni Maria] Morandi (Morando) una lettera dell'Aprosio, che riverisce. Accoglie con giubilo la notizia che i libri inviati all'Aprosio per mezzo di [Ovidio] Montalbani sono arrivati a destinazione. Ha ricevuto da Antonio [Muscettola] la 'Belisa', provvista delle annotazioni aprosiane ['Le bellezze della Belisa tragedia. Abbozzate da Oldauro Scioppio', Lovano, Rossi, 1664]. Approva la gratitudine dimostrata dall'Aprosio nei confronti di [Valeriano] Altogradi e afferma di voler presto porre termine alle 'Cure di Domiziano' [già edite in 'Epistolarum pluriumque venustarum miscellanea', Bologna, Barbieri, 1663]. Manifesta il desiderio di onorare l'Aprosio nei propri "poveri scarabocchiamenti" e di ricevere dall'Aprosio segnalazione dei letterati amici, affinché possa registrare il loro nome nelle proprie "carte novelle".		
Fonte	Genova, Biblioteca Univeristaria, ms. E.VI.12, Bonomi Giovanni Francesco		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		